

Roma, 28 luglio 2025

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico  
e Difesa Civile  
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso  
Tecnico e l'Antincendio Boschivo  
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la  
Digitalizzazione e per beni e le Risorse Logistiche  
Strumentali  
Ing. Stefano **MARSELLA**

**e per conoscenza**

Al Sottosegretario  
On. Emanuele **PRISCO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

**Oggetto: Richiesta di tavolo tecnico nazionale per la revisione dei criteri di assistenza tecnica dei sistemi SO-115 nelle Sale Operative**

Egregi,

la FP CGIL VVF a seguito delle gravi criticità emerse in numerosi Comandi del Corpo Nazionale, ritiene necessario sottoporre all'attenzione sull'urgenza di un intervento strutturato riguardante l'assistenza tecnica ai sistemi SO-115, in particolare per quanto attiene la gestione dei guasti che interessano le Sale Operative.

La recente esperienza verificatasi presso il Comando VVF di Forlì-Cesena, dove un malfunzionamento del sistema QSIG ha compromesso la possibilità di effettuare e registrare le chiamate in uscita per diversi giorni, ha reso evidente l'insufficienza delle attuali procedure e la scarsa tempestività dell'assistenza prevista contrattualmente.

In quel contesto, il personale ha potuto contare unicamente su una soluzione temporanea e non funzionale, invalidante la tempestività del servizio e limitante la sicurezza giuridica degli operatori, basata sull'utilizzo di due canali trasversali non progettati per garantire la registrazione e la ricezione contemporanea delle comunicazioni.

Tale condizione ha esposto gli operatori a una situazione di incertezza giuridica e operativa, con rischi anche per la sicurezza del cittadino. Oltre a questo, il Comando e l'ufficio Informatico hanno dovuto spendersi con modalità sicuramente virtuose e volenterose ma fuori dall'ordinario, per risolvere la situazione e sopperire ad una evidente lacuna procedurale che oggi siamo qui a segnalare e per la quale chiediamo un urgente efficientamento.



## Coordinamento Nazionale

Parallelamente, in altri territori – come risulta da segnalazioni provenienti da diversi Comandi, tra cui Reggio Emilia e Modena – sono emerse ulteriori problematiche sistemiche anch'esse legate alla rimodulazione del contratto nazionale di manutenzione, che:

- limita l'assistenza a orari ristretti (esclusivamente nei giorni feriali);
- prevede l'intervento urgente, su guasti ritenuti bloccanti, solo nei casi in cui almeno il 50% degli apparati risulti fuori uso.

Tali criteri non sono compatibili con la realtà operativa del Corpo Nazionale, che garantisce soccorso pubblico H24, 365 giorni l'anno, e si basano su una logica quantitativa che ignora l'impatto effettivo del guasto sulla funzionalità complessiva della Sala Operativa.

È evidente che un singolo malfunzionamento può compromettere la tracciabilità delle comunicazioni, la possibilità di coordinamento del soccorso, la copertura giuridica dell'operatore e persino la tempestività dell'intervento.

Certi di un sollecito riscontro porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore nazionale  
FP CGIL VV.F  
Mauro **GIULIANELLA**